

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-250 del 19/01/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AVIZOO - S.N.C. DI POLLARINI SILVIA E C. con sede legale in Comune di Longiano, Via Emilia Km 17. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Longiano, Via Montilgallo n. 3050
Proposta	n. PDET-AMB-2017-274 del 19/01/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AVIZOO - S.N.C. DI POLLARINI SILVIA E C. con sede legale in Comune di Longiano, Via Emilia Km 17. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Longiano, Via Montilgallo n. 3050.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpa n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- L.R. n. 4 del 06/03/2007;
- Regolamento Regionale 4 gennaio 2016, n. 1/2016;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 18/07/2016, acquisita al Prot. Com.le 9090 e da Arpae al PGFC/2016/11031, da **AVIZOO - S.N.C. DI POLLARINI SILVIA E C.** nella persona di Silvia Pollarini, in qualità di Socio Amministratore, con sede legale in Comune di Longiano, Via Emilia Km 17, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'allevamento avicolo sito nel Comune di Longiano, Via Montilgallo n. 3050, comprensiva di:

- comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art.112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo;
- valutazione di impatto acustico;

Atteso che in data 22/07/2016 e 29/07/2016 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria acquisita da Arpaie ai PGFC/2016/11057 e PGFC/2016/11423;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, come successivamente integrata, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 16/08/2016 Prot. Com.le 10308, acquisita da Arpaie al PGFC/2016/23401, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione a completamento;

Atteso che in data 06/09/2016 la Ditta ha trasmesso al SUAP del Comune di Longiano la documentazione a completamento richiesta, acquisita al Prot. Com.le 11028 e da Arpaie al PGFC/2016/13152;

Dato atto che in data 23/12/2016 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inerente l'impatto acustico, acquisita al Prot. Com.le 15519 e da Arpaie al PGFC/2016/18672;

Considerato che, in merito alla documentazione di impatto acustico, il Comune di Longiano con Nota Prot. n. 15630 del 28/12/2016, acquisita da Arpaie al PGFC/2016/18917, ha comunicato quanto segue: *“In riferimento alla RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE presentata dalla Ditta di cui all'oggetto, si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 19/10/2011 n. 227 con la quale il Tecnico competente in acustica certifica il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali previsti dalla classificazione acustica di questo Comune, pertanto non si rilevano elementi ostativi all'esercizio dell'attività.”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rapporto istruttorio acquisito in data 10/10/2016;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo: Atto Prot. Com.le 15628 del 28/12/2016 a firma del Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Longiano avente ad oggetto *“Nulla-Osta scarichi di acque reflue domestiche in acque superficiali. Ditta Avizoo via Montilgallo 3050 Longiano”*, corredato di apposite planimetrie di riferimento, acquisito da Arpaie al PGFC/2016/18927;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie di cui sopra, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'**Allegato A**, nell'**Allegato B e Relative Planimetrie**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **AVIZOO - S.N.C. DI POLLARINI SILVIA E C.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpaie, al Comune di Longiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Luca Balestri e Tamara Mordenti e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **AVIZOO - S.N.C. DI POLLARINI SILVIA E C.** (C.F./P.IVA 00144110400) con sede legale in Comune di Longiano, Via Emilia Km 17, **per l'allevamento avicolo sito nel Comune di Longiano, Via Montilgallo n. 3050.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento** ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in strati superficiali del suolo.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relative Planimetrie**, parti integranti e sostanziali del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Longiano e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Longiano ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Luca Balestri, Tamara Mordenti, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae ed al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

COMUNICAZIONE DI UTILIZZAZIONE AGRONOMICA DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO (Art. 112 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Dato atto che la Ditta AVIZOO SNC di Pollarini Silvia e C., allevamento avicolo sito in Comune di Longiano, Via Montilgallo, ha presentato la seguente documentazione:

- Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento caricata sul programma Gestione Effluenti con n.**16402 di Mod. 2**, PGFC 11423 del 29/07/2016;

Vista la verifica documentale condotta dall' Unità Zootecnia - AIA sulla Comunicazione n. 16402 di Mod.2 dalla quale non risultavano incongruenze;

Vista la Verifica di completezza sulla Comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n. 16402 di Mod.2, elaborata dall'Unità Ufficio Zootecnia -AIA e trasmessa al Responsabile dell'Unità A.U.A. in data 03/08/2016;

Dato atto che il provvedimento di AUA non sostituisce, per quanto riguarda l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, alcun titolo abilitativo già rilasciato alla ditta;

Precisato che la Comunicazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento n.16402 di Mod.2 è relativa a diversi allevamenti di proprietà della Ditta Avizoo, ma oggetto di istanza di A.U.A. È unicamente l'allevamento codice 018FO035 di n.27.000 Polli da Carne a Terra sito in Comune di Longiano, via Montilgallo;

Precisato che che l'Unità Zootecnia – AIA ha effettuato verifiche sulla Comunicazione di cui sopra ed, in particolare, sui parametri di calcolo utilizzati al *QUADRO 5*, sull'adeguatezza delle strutture di stoccaggio di cui al *QUADRO 9* e sui contratti di cessione degli effluenti riportati al *QUADRO 12*;

PRESCRIZIONI

- 1) La Ditta dovrà provvedere a registrare i singoli conferimenti di cessione e/o di spandimento delle deiezioni entro 15 giorni dall'intervento, annotando i dati elencati dal Regolamento Regionale 1/2016. Il registro dovrà essere conservato in Azienda;
- 2) L'utilizzo agronomico deve avvenire in conformità alle disposizioni del vigente Regolamento Regionale n. 1 del 04/01/2016.

SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN STRATI SUPERFICIALI DEL SUO- LO

PREMESSA

Verificato dalla documentazione presentata che:

La fossa Imhoff è di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari ai litri 40-50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 180-200 per abitante equivalente;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico:	Pollarini Silvia
Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	Via Montilgallo 3050 – Longiano
Destinazione dell'insediamento:	Servizi annessi allevamento avicolo
Potenzialità dell'insediamento (in abitanti equivalenti)	2 A.E.
Recettore dello scarico:	Strati superficiali
Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Rete sub-irrigante unica da 30 mt, pozzetto di cacciata, fossa imhoff da 5 abitanti equiv., pozzetto degrassatore bagni/docce

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue domestiche con le caratteristiche sopra riportate è autorizzato nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpaе con parere acquisito al Prot. Com.le 15609 del 28/12/2016, di seguito riportate:

1. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità; inoltre dovrà garantire, in ogni momento, la buona funzionalità della rete di subirrigazione, monitorando l'area e controllando che non si verifichino fenomeni di impaludamenti, affioramenti, infiltrazioni cattivi odori, ecc..
2. La fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore all'arco temporale di un anno. I fanghi raccolti

dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un Depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'allevamento a disposizione degli organi di vigilanza.

3. La fossa Imhoff e il pozzetto degrassatore dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
4. La sommità della trincea disperdente dovrà essere mantenuta sempre libera e sopraelevata rispetto al terreno circostante, in modo da evitare la formazione di avvallamenti che potrebbero favorire la penetrazione di acque meteoriche nella rete disperdente.
5. Si dovrà evitare che le acque meteoriche di dilavamento delle superfici coperte vadano ad interessare il terreno occupato dalla condotta disperdente.
6. Dovrà essere rispettato tutto quanto previsto al punto "5. DISPERSIONE NEL TERRENO MEDIANTE SUB-IRRIGAZIONE" dell'allegato 5 della Delibera del 04/02/1977 del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque.
7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Ogni modifica strutturale e/o di processo, che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
9. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste e sviluppo di insetti.
10. Resta fermo che ogni modificazione al progetto e/o modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzato dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.